

Smaltimento illegale di rifiuti non pericolosi in riva alla Dora a Torino

Non disponeva dell'autorizzazione allo smaltimento e ha abbandonato alcune decine di metri cubi di rifiuti non pericolosi in modo del tutto illegale sulla sponda destra della Dora a Torino la ditta denunciata all'autorità giudiziaria dalla Polizia locale metropolitana, a seguito di un controllo effettuato lunedì 25 gennaio. Il personale della **Polizia metropolitana** è intervenuto per verificare il ripristino dello stato dei luoghi dopo l'abbandono di rifiuti, a seguito di una segnalazione da parte delle **Guardie Ecologiche Volontarie**, che sono dipendenti onorari della Città Metropolitana di Torino.

Gli agenti della Polizia Metropolitana sono riusciti ad individuare sia la **società che aveva prodotto i rifiuti** sia **quella che li aveva abbandonati in riva alla Dora**. Le ditte sono state denunciate in concorso all'autorità giudiziaria e dovranno pagare una **contravvenzione di 6.500 euro ciascuna**, oltre ad accollarsi le **spese per il ripristino dello stato dei luoghi**. In caso contrario dovranno subire un **processo per il reato di abbandono di rifiuti commesso da persona giuridica**. I rifiuti non pericolosi recuperati in riva alla Dora sono stati avviati alle **operazioni di recupero in un impianto specializzato** in possesso dell'autorizzazione ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino.

“Le GEV e la Polizia Metropolitana continuano in tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino il monitoraggio per verificare che non si ripetano abbandoni abusivi di rifiuti. – sottolineano il **Vicesindaco metropolitano Marco Marocco** e la **Consigliera delegata all'ambiente e vigilanza ambientale Barbara Azzarà** – In questa come in altre operazioni

si rivela essenziale la collaborazione e la sinergia tra la Polizia locale metropolitana e le Guardie Ecologiche Volontarie, a cui il nostro Ente deve riconoscenza e considerazione per l'impegno profuso".